

Corso Universitario

Cooperazione e
Diritto Ambientale



Corso Universitario Cooperazione e Diritto Ambientale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/corso-universitario/cooperazione-diritto-ambientale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

L'obiettivo principale di questo programma educativo è quello di potenziare le competenze dei professionisti del settore medico nel campo della Cooperazione e del Diritto Ambientale. La partecipazione di operatori altamente qualificati consente di raggiungere l'obiettivo di miglioramento delle condizioni di vita delle regioni più bisognose. Si tratta di un'esigenza globale che ha subito un aumento in seguito alla pandemia. Pertanto, questo programma rappresenta un'opportunità per specializzarsi in questo settore e per contribuire a fornire soluzioni in un ambito estremamente interessante.



“

Lavora nel campo della Cooperazione Internazionale e apporta miglioramenti nelle comunità in cui opererai, soprattutto nell'ambito della sostenibilità"

Lavorare nel campo della Cooperazione Internazionale significa aiutare le regioni più bisognose. Questo lavoro può essere svolto in diversi ambiti: sociale, economico, educativo, ecc.; tuttavia è consigliabile svolgerlo da una prospettiva ambientale, concentrandosi sul diritto ambientale, ottenendo di conseguenza un miglioramento in queste zone, grazie allo sfruttamento delle risorse naturali esistenti.

Il Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale si propone di preparare questi professionisti che operano a favore delle società più svantaggiate in merito alle norme che regolano il rapporto tra le persone e l'ambiente naturale, favorendone il mantenimento.

Questo programma riunisce le conoscenze di base della Cooperazione Internazionale e dello sviluppo applicate al campo della medicina, fornisce gli strumenti che consentiranno al professionista di migliorare nel proprio lavoro a seconda delle esigenze che hanno determinate persone e popolazioni, orientandole al cambiamento e focalizzandole sul presente attraverso gli strumenti e le risorse della cooperazione.

Inoltre, trattandosi di un programma in modalità 100% online, il medico potrà combinare lo studio con il resto dei suoi impegni quotidiani, scegliendo in ogni momento dove e quando studiare. Una preparazione di alto livello che porterà il medico ai massimi livelli nel suo campo d'azione.

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in materia di Cooperazione e Diritto Ambientale
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Cooperazione Internazionale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Conoscere i principali strumenti del diritto ambientale ci permetterà di lottare a favore della sostenibilità. Non esitare e dai una spinta alla tua professione"

“

Questo Corso Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia di Cooperazione e Diritto Ambientale”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Hai l'opportunità di approfondire il diritto ambientale da una prospettiva medica e di conoscere meglio l'impatto delle condizioni ambientali sulla salute.

Iscriviti a questo programma in modalità 100% online e combina la tua vita personale e lavorativa con gli studi.



RECYCLE

02 Obiettivi

Il programma di questo Corso Universitario consentirà allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché, come medico, possa orientare le proprie conoscenze verso la cooperazione globale e approfondire il diritto ambientale. Per raggiungere questo obiettivo, si avvale dell'esperienza di professionisti che hanno riversato nello sviluppo dei punti del programma le basi per lo sviluppo delle competenze di cui il medico ha bisogno per dedicarsi a questo settore, con una preparazione completa volta al raggiungimento degli obiettivi proposti. In questo modo, sarà possibile per lo studente non solo sviluppare tutte le facoltà nel campo della medicina, ma adattarsi anche agli ambienti vulnerabili.





“

Approfondirai le interrelazioni tra i diversi elementi dell'Ambiente e la loro influenza, reciproca e sulla salute a livello globale”



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale



Comprendere il legame tra migrazione e sviluppo dei Paesi di origine e di destinazione per capire come si diffondono le infezioni e i virus"





Obiettivi specifici

- ◆ Comprendere, prestare servizio o collaborare in attività umanitarie rivolte alle vittime di conflitti armati sotto l'egida del Diritto Internazionale Umanitario
- ◆ Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
- ◆ Essere consapevoli delle limitazioni imposte dal Diritto Umanitario alle parti in conflitto in relazione allo svolgimento delle ostilità, al rispetto delle aree, dei luoghi e delle strutture contrassegnate da un avviso di protezione, così come al requisito di un codice di condotta per quanto riguarda i feriti, il personale medico e religioso e le organizzazioni umanitarie
- ◆ Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario
- ◆ Rispondere alle crisi e alle emergenze umanitarie valutando l'urgenza della situazione e pianificando e sviluppando azioni per affrontarle
- ◆ Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione
- ◆ Comprendere le interrelazioni tra i diversi elementi dell'Ambiente e la loro influenza reciproca
- ◆ Riconoscere i diversi tipi di inquinamento e il loro impatto sull'ambiente
- ◆ Analizzare i regolamenti e la legislazione in vigore in materia
- ◆ Incorporare in modo trasversale le nozioni di sostenibilità e di sostenibilità ambientale ed ecologica nei progetti e nelle azioni di cooperazione
- ◆ Comprendere il legame tra la migrazione e lo sviluppo dei Paesi di origine e di destinazione

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende esperti di riferimento in Diritto Ambientale, che apportano la loro vasta esperienza all'interno di questo percorso educativo. Inoltre, anche altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano alla pianificazione e all'elaborazione del programma, completandolo in modo interdisciplinare. In questo modo, lo studente avrà a disposizione gli strumenti migliori per sviluppare le proprie competenze durante lo svolgimento del Corso Universitario, specializzandosi in un settore che richiede professionisti con una vocazione.



“

I migliori docenti in Cooperazione e Diritto Ambientale si trovano solo nella migliore università. Unisciti a TECH e studia con loro”

Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella **gestione di organizzazioni senza scopo di lucro**, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo **sviluppo delle persone**. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le **comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie**. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la **pianificazione partecipativa** gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le **condizioni di vita**.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come **Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE**, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come **direttore di paese per *People in Need***, dove era responsabile del coordinamento dei **programmi di sviluppo della comunità** e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di **rappresentante nazionale presso la Fondazione *Terre des Hommes*** gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla **protezione dei minori**.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della **cooperazione internazionale** allo sviluppo, collaborando con **governi, ONG e agenzie multilaterali** in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la **resilienza nelle comunità colpite da disastri**, promuovendo l'**empowerment locale** attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire **alleanze strategiche**.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un **Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale**, nonché una **Laurea in etnologia e cultura antropologica**, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in **Polonia**. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di **crisi umanitarie**.



Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in *People in Need*
- Rappresentante di paese alla Fondazione *Terre des hommes*
- Direttore del programma di *Habitat for Humanity Poland*
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direttore Ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione dell'INEM
- ♦ Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- ♦ Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative presso l'UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione per lo Sviluppo in Ambito Educativo presso l'Università di Barcellona
- ♦ Specialista in Gestione della Conoscenza

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Educatrice sociale
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ♦ Docente di corsi di aggiornamento per l'occupazione
- ♦ Agente per la Parità di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi in Abile Educativa

Personale docentet

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ♦ Vice Responsabile della Cooperazione Culturale, Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della Direzione per le Relazioni Culturali e Scientifiche
- ♦ Laurea in Geografia e Storia, indirizzo Antropologia ed Etnologia dell'America, conseguita Università Complutense di Madrid
- ♦ Responsabile dell'applicazione della Guida al mainstreaming della diversità culturale dell'AECID e della relativa applicazione a progetti di cooperazione per lo sviluppo realizzati dall'Agenzia
- ♦ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid
- ♦ Docente del Master in Gestione Culturale presso l'Università Carlos III di Madrid

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ♦ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ♦ Specialista in Pianificazione e Gestione di Interventi di Cooperazione per lo Sviluppo presso l'UNED
- ♦ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Formulazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una Prospettiva di Genere; Gestione dello Sviluppo Orientata ai Risultati; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea ecc.
- ♦ Lavoro in diversi settori della cooperazione internazionale, soprattutto in America Latina

Dott.ssa Córdoba Cristina

- ♦ Infermiera
- ♦ Studi ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ♦ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ♦ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ♦ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Responsabilità Sociale d'Impresa Università Pontificia di Salamanca
- ♦ Master in Informazione e Documentazione Università Antonio de Nebrija, Spagna e University College of Wales, Regno Unito
- ♦ Titolo di studio Avanzato in Cooperazione Sud-Sud, Sur- FLACSO
- ♦ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo. Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specialista in Pianificazione e Gestione di Progetti di Cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI
- ♦ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria presso l'IECAH

Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- ♦ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vice-Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Ricercatrice specializzata nelle politiche e nelle istituzioni pubbliche dell'America Latina e nei temi della governance democratica e delle politiche di sviluppo
- ♦ Direttrice del corso estivo della Scuola Complutense sulle politiche pubbliche e sull'Agenda 2030
- ♦ Docente del Master in Trasparenza e Politiche di Governance e Leadership Politica, del Master in Leadership Politica, entrambi presso l'UCM, e del Master in Relazioni America Latina-UE presso l'Università di Alcalá

04

Struttura e contenuti

Il programma è stato progettato sulla base delle conoscenze e delle necessità del Diritto Ambientale e della Cooperazione applicata alla medicina. Per questo motivo è stato ideato un piano di studi suddiviso in moduli, i quali offrono un ampio approccio alla professione da un punto di vista globale, data la sua applicazione a livello internazionale, inglobando tutti i campi di interesse di questo settore. Una sfida che eleverà le competenze degli studenti in questa materia, trasformandoli in professionisti dediti alla propria vocazione.





“

Approfondirai il tema della mobilità umana come sfida per la governance globale dello sviluppo, e comprenderai le questioni che influenzano l'impatto ambientale”

Modulo 1. Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario (DIU)

- 1.1. Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Concetto e definizione di Diritti Umani
 - 1.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - 1.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei diritti umani?
 - 1.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei diritti umani
 - 1.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei diritti umani
 - 1.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei diritti umani
 - 1.1.4. Bibliografia
- 1.2. Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
 - 1.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario? (DIU)
 - 1.2.2. Rami del DIU
 - 1.2.3. Convenzione di Ginevra e regole fondamentali alla base di tali convenzioni
 - 1.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
 - 1.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi bellici
 - 1.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
 - 1.2.5. Quando si applica il DIU?
 - 1.2.6. Chi protegge il diritto internazionale umanitario e come?
 - 1.2.7. Bibliografia
- 1.3. L'ONU e i Diritti Umani
 - 1.3.1. L'ONU. Organizzazione delle Nazioni Unite
 - 1.3.1.1. Che cos'è?
 - 1.3.1.2. Storia della ONU
 - 1.3.1.3. ONU e diritti umani
 - 1.3.2. In che modo le Nazioni Unite promuovono e proteggono i diritti umani?
 - 1.3.2.1. Alto commissario per i diritti umani
 - 1.3.2.2. Consiglio per i diritti umani
 - 1.3.2.3. UNDG-HRM
 - 1.3.2.4. Consiglieri speciali per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Proteggere
 - 1.3.3. Conclusioni
 - 1.3.4. Bibliografia
- 1.4. Strumenti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Strumenti giuridici che assistono le Nazioni Unite nella tutela dei Diritti Umani
 - 1.4.2.1. Carta Internazionale dei diritti umani
 - 1.4.2.2. Democrazia
 - 1.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati di proteggere i diritti umani
 - 1.4.3. Diversi organismi che si occupano di varie questioni
 - 1.4.4. Segretario generale
 - 1.4.5. Operazioni di pace delle Nazioni Unite
 - 1.4.6. Commissione sullo Stato Giuridico e Sociale Delle Donne
 - 1.4.7. Bibliografia
- 1.5. Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani?
 - 1.5.2.1. Caratteristiche del Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 1.5.3. Principali differenze tra il Diritto Internazionale Umanitario e il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 1.5.4. Crimini contro l'umanità
 - 1.5.4.1. Crimini contro l'umanità nel corso della storia
 - 1.5.5. Bibliografia
- 1.6. Organizzazioni non governative e Diritti Umani
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.1.1. Che cos'è una ONGD?
 - 1.6.2. ONG e diritti umani
 - 1.6.3. Categorie di ONG per i diritti umani
 - 1.6.4. Caratteristiche principali delle ONG per i diritti umani
 - 1.6.5. Bibliografia

- 1.7. Violazioni dei Diritti Umani nel mondo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Casi di violazione dei Diritti Umani per articolo
 - 1.7.2.1. Articolo 3: Diritto di vivere in libertà
 - 1.7.2.2. Articolo 4: Nessuna schiavitù
 - 1.7.2.3. Articolo 5: Nessuna tortura
 - 1.7.2.4. Articolo 13: Libertà di movimento
 - 1.7.2.5. Articolo 18: Libertà di pensiero
 - 1.7.2.6. Articolo 19: Libertà di espressione
 - 1.7.2.7. Articolo 21: Diritto alla democrazia
 - 1.7.3. Bibliografia
- 1.8. Diritti Umani Ambientali
 - 1.8.1. La tutela dell'ambiente come diritto umano
 - 1.8.2. L'ambiente ha dei diritti?
 - 1.8.3. Gli sviluppi dei diritti umani nei casi senza diritti
 - 1.8.4. Diritti della natura. Evoluzione
 - 1.8.4.1. Dichiarazione di Intenti. Relatore speciale
 - 1.8.5. Diritto ambientale
 - 1.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente
 - 1.8.6. Bibliografia
- 1.9. ONG per i diritti umani
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Lista di ONG che lavorano per i diritti umani
 - 1.9.2.1. 1 chilo di aiuti
 - 1.9.2.2. B. Soleil d'Afrique
 - 1.9.2.3. Aasara
 - 1.9.2.4. Azione Andina
 - 1.9.2.5. Azione Globale Solidaria
 - 1.9.2.6. Azione Verapaz
 - 1.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'Àfrica Negra
 - 1.9.3. Bibliografia

Modulo 2. Diritti ambientali

- 2.1. Diritto ambientale
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Che cos'è?
 - 2.1.3. Che cos'è il diritto ambientale??
 - 2.1.4. Caratteristiche del diritto ambientale
 - 2.1.5. Natura giuridica
 - 2.1.6. Contesto
 - 2.1.7. Storia
 - 2.1.8. Obiettivo del diritto ambientale
 - 2.1.8.1. Fonti
 - 2.1.9. Principi
 - 2.1.10. Scopi
- 2.2. Diritti ambientali
 - 2.2.1. Cosa intendiamo per ambiente?
 - 2.2.2. Cosa sono i nostri diritti ambientali?
 - 2.2.2.1. Quali sono?
 - 2.2.3. Diritto a godere di un ambiente sano
 - 2.2.4. Diritto di accesso all'informazione
 - 2.2.5. Diritto di partecipazione alla gestione ambientale
 - 2.2.6. Diritto di accesso alla giustizia ambientale
 - 2.2.7. Principi generali del diritto ambientale
 - 2.2.8. Conferenze e accordi internazionali
 - 2.2.8.1. Stoccolma 1972
 - 2.2.8.2. Rio de Janeiro 1992
 - 2.2.9. Norme a tutela dei diritti ambientali
 - 2.2.10. Conclusione

- 2.3. Obblighi di legge in materia ambientale
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. Quali sono i doveri ambientali?
 - 2.3.2.1. Definizione e concetto
 - 2.3.3. Quali sono i nostri diritti ambientali?
 - 2.3.4. Obbligo di conservazione dell'ambiente
 - 2.3.5. Obbligo di rispettare gli standard ambientali
 - 2.3.6. Obbligo di vigilanza cittadina
 - 2.3.7. Obbligo di informazione
 - 2.3.8. Obbligo di risarcimento del danno ambientale
 - 2.3.9. Conclusioni
- 2.4. Partecipazione dei cittadini alla tutela dell'ambiente
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Monitoraggio ambientale partecipativo
 - 2.4.2.1. Introduzione
 - 2.4.2.2. Concetto di monitoraggio
 - 2.4.2.3. Che cos'è il monitoraggio ambientale partecipativo?
 - 2.4.2.4. A cosa serve?
 - 2.4.2.5. Chi può partecipare?
 - 2.4.2.6. Piano di monitoraggio ambientale partecipativo
 - 2.4.2.7. Area di influenza di un progetto o di un'attività
 - 2.4.2.8. Tappe del monitoraggio ambientale partecipativo
 - 2.4.2.9. Fasi
- 2.5. Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente. UNEP
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Definizione e concetto
 - 2.5.3. Obiettivo dell'UNEP
 - 2.5.3.1. Obiettivo generale
 - 2.5.4. Storia ed evoluzione
 - 2.5.4.1. Dove e quando è nato l'UNEP?
 - 2.5.5. Missione dell'UNEP
 - 2.5.6. Attività
 - 2.5.7. Sede dell'UNEP
 - 2.5.7.1. A livello nazionale e internazionale





- 2.5.8. Quarto Programma di Montevideo per lo sviluppo e la revisione periodica del diritto ambientale
 - 2.5.8.1. Concetto, obiettivi e finalità
- 2.5.9. Conclusione
- 2.6. Cambiamento ambientale globale e cambiamento climatico
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Ambiente globale
 - 2.6.2.1. Concetto
 - 2.6.3. Cambiamento climatico
 - 2.6.3.1. Concetto
 - 2.6.4. Evoluzione della teoria del cambiamento climatico
 - 2.6.5. Cambiamento ambientale globale
 - 2.6.5.1. Passato e presente
 - 2.6.6. Caratteristiche del cambiamento ambientale globale
 - 2.6.6.1. Variazioni del livello del mare
 - 2.6.7. Conseguenze del cambiamento ambientale globale
 - 2.6.8. Pericoli, rischi e vulnerabilità futura
 - 2.6.9. Il cambiamento climatico e il suo impatto sull'agricoltura
 - 2.6.10. Strategie di sopravvivenza e dilemmi
 - 2.6.10.1. Emigrazione
- 2.7. Diritti ambientali nel mondo
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Paesi in lotta per i diritti ambientali
 - 2.7.3. Ecuador
 - 2.7.4. Spagna
 - 2.7.5. Messico
 - 2.7.6. Perù
 - 2.7.7. Lo sviluppo sostenibile
 - 2.7.7.1. Concetto
 - 2.7.8. Storia ed evoluzione
 - 2.7.9. Ottica dello sviluppo sostenibile. (SS)
 - 2.7.10. Legge generale sullo sviluppo forestale sostenibile
 - 2.7.10.1. Descrizione
 - 2.7.10.2. Obiettivo

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

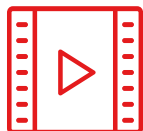
Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

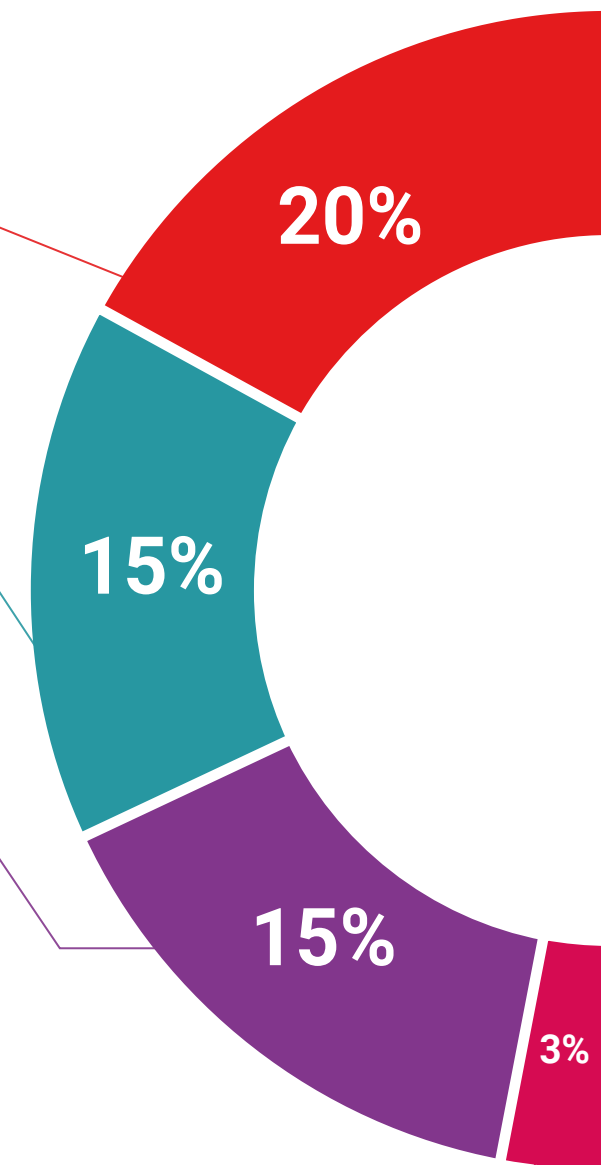
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

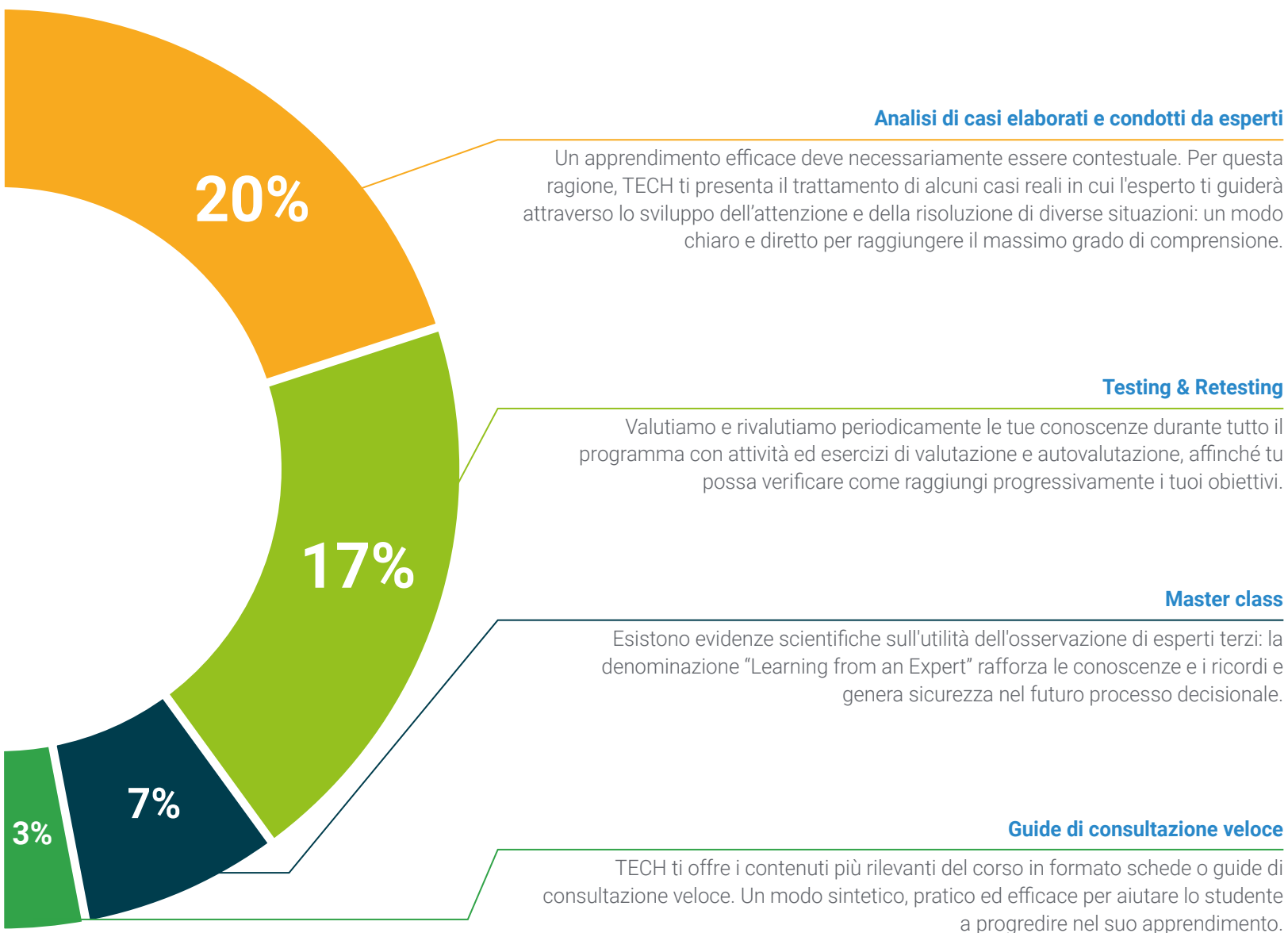
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





06 Titolo

Il Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e
ricevi la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Cooperazione e Diritto Ambientale**

Modalità: **online**

Durata: **12 settimane**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Corso Universitario
Cooperazione e Diritto
Ambientale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Cooperazione e Diritto Ambientale